



Ai comuni interessati come da
elenco allegato

LORO SEDI

OGGETTO: Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile recanti disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore di soggetti privati e attività economiche e produttive ai sensi dell'art. 1 commi da 422 a 428 della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 in attuazione della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016.
Invio elenco adempimenti amministrativi propedeutici alla erogazione dei contributi a soggetti privati

Con nota n. 0841929 in data 28 novembre 2016, così come integrata dalla successiva comunicazione in data 7 dicembre 2016, sono stati trasmessi al Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri i dati relativi ai contributi concedibili ai privati in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nel territorio regionale nei mesi di novembre e dicembre 2013, maggio 2014 e marzo 2015, così come previsto dalla Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 378 del 16 agosto 2016.

Con nota CG/0065581 del 28/11/2016 è stata trasmessa la modulistica operativa per la gestione del finanziamento agevolato di che trattasi e sono state dettate le procedure da seguire per il riconoscimento dei contributi ai privati, attività subordinata alla adozione di apposita deliberazione del Consiglio dei Ministri con cui si provvederà alla determinazione degli importi autorizzabili.

Con nota in data 21 gennaio 2017 è stata comunicata l'avvenuta adozione della deliberazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.16 del 20 gennaio 2017, trasmettendo nel

Sede: Ancona Via Gentile da Fabriano
Tel 071 8064308

Pec: regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emerche.it

cf



contempo tutta la modulistica necessaria all'erogazione dei contributi ai privati che hanno subito danni in conseguenza dei citati eventi emergenziali 2013, 2014 e 2015.

Al fine di consentire un più agevole iter procedurale da parte di codesta amministrazione comunale, si trasmette in allegato l'elenco degli adempimenti amministrativi propedeutici alla erogazione dei contributi stessi, così come determinati ed individuati nella tabella riepilogativa già trasmessa con la citata nota del 21 gennaio 2017.

Si invia inoltre nota n. CG/0008331 del 02.02.2017, con la quale il Capo Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri rappresenta l'esigenza che nell'allegato 1 alla nota CG/0065581 del 28.11.2016, già trasmessa e riallegata per opportuna memoria, venga evidenziato l'evento cui fa riferimento il contributo autorizzato, al fine di garantire univoca imputazione allo specifico importo massimo cui si riferisce.

Cordiali saluti.

David Piccinini

Per contatti: Cesarina Santinelli tel. 071 8064011

Classifica: 480.40/2016/DPS/47

lel

Comuni di :

Cerreto d'Esi	Ponzano di Fermo
Chiaravalle	Porto San Giorgio
Corinaldo	Porto Sant'Elpidio
Fabriano	Sant'Elpidio a Mare
Falconara Marittima	Servigliano
Filottrano	Torre San Patrizio
Genga	Bolognola
Jesi	Cessapalombo
Loreto	Colmurano
Montemarciano	Corridonia
Osimo	Fiordimonte
Ostra	Gualdo
Ostra Vetere	Loro Piceno
Sassoferrato	Macerata
Serra San Quirico	Matelica
Trecastelli	Mogliano
Acquasanta Terme	Pievebovigliana
Appignano del Tronto	Pollenza
Ascoli Piceno	Potenza Picena
Castignano	Recanati
Comunanza	San Ginesio
Cossignano	Sant'Angelo in Pontano
Force	Serravalle di Chienti
Grottammare	Acqualagna
Montalto delle Marche	Apecchio
Monteprandone	Cagli
Offida	Cantiano
Palmiano	Fano
Ripatransone	Fratte Rosa
Roccafluvione	Isoia del Piano
San Benedetto del Tronto	Mondavio
Spinetoli	Montecalvo in Foglia
Amandola	Montefelcino
Fermo	Pesaro
Francavilla d'Ete	Piagge
Massa Fermata	Saltara
Montappone	San Lorenzo in Campo
Monte Giberto	Sassofeltrio
Monte Urano	Tavullia
Monte Vidon Combatte	Urbania
Montegranaro	Urbino
Monteleone di Fermo	Vallefoglia



ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI EROGAZIONE CONTRIBUTI AI PRIVATI EVENTI CALAMITOSI ANNI 2013, 2014 e 2015

L'erogazione dei contributi avverrà tramite istituti di credito presenti sul territorio della regione Marche, che attiveranno le procedure necessarie per la riscossione, nel caso in cui il danno è stato riparato e le relative spese già tutte sostenute, per l'apertura di un conto corrente dedicato a costo zero.

Il finanziamento è previsto con oneri a carico dello Stato e nessuna somma verrà richiesta ai cittadini. L'elenco degli istituti aderenti è consultabile nel sito dell'Associazione Bancaria Italiana - ABI - (http://.abi.it/Pagine/Mercati/Crediti/Iniziativesulterritorio//Calamità-naturali/Plafond_Eventi-Calamitosi.aspx)

Chiave di ricerca:

- "Plafond Eventi Calamitosi"
- Compare una pagina che contiene anche "Lista banche aderenti"
- Cliccando si va su un'altra pagina dove compare "Elenco banche aderenti".

Il sito viene aggiornato costantemente, in relazione ai nuovi istituti che aderiscono alla Convenzione.

Attualmente hanno aderito solo Cariparma e la BCC di Piacenza, ma sono in corso di perfezionamento le adesioni degli istituti che operano nel territorio marchigiano.

Il cittadino può rivolgersi alla propria banca di fiducia per conoscere se la stessa aderirà all'iniziativa,

Il Comune invia la comunicazione dell'ammissione al contributo ai singoli beneficiari nota che deve contenere il modello da compilare e consegnare in Comune a seguito della scelta dell'Istituto di credito (Allegato 1). La comunicazione dell'Istituto di credito scelto da parte del beneficiario è la prima azione necessaria affinché il comune possa provvedere alla richiesta di attivazione del finanziamento agevolato a nome del beneficiario stesso. A seguito della stipula del finanziamento l'istituto di credito erogherà i contributi a sulla base dei nulla osta al pagamento che saranno rilasciati dall'Amministrazione comunale.

Nel caso in cui il beneficiario abbia già effettuato tutte le spese e/o abbia diritto al contributo per i beni mobili il comune rilascerà nulla osta alla erogazione del contributo sulla modulistica già trasmessa con nota del 21 gennaio 2017 (allegato 2) senza ulteriori controlli qualora le fatture di spesa siano già state presentate e controllate in fase istruttoria e l'istituto di credito verserà quanto riconosciuto in un'unica soluzione;



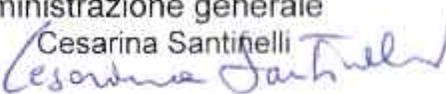
Nel caso in cui il beneficiario debba ancora effettuare i lavori, il titolare del contributo potrà:

1. presentare la documentazione dei lavori eseguiti in un'unica soluzione (stato finale lavori 100%) per il rilascio del nulla osta di attivazione del finanziamento agevolato a favore del richiedente, da spedire all'Istituto di credito a cura del comune. Qualora si voglia cedere il contributo alle ditte che hanno certificato la spesa, occorrerà produrre anche un allegato contenente l'elenco delle ditte beneficiarie che il comune dovrà vidimare e allegare al proprio nulla osta spedito all'Istituto di credito;
2. eseguire i lavori per stato di avanzamento. Ad ogni SAL (30%- 40% - 30%) dovrà presentare la documentazione dei lavori eseguiti per il rilascio del nulla osta di attivazione del finanziamento agevolato a favore del richiedente per il solo SAL presentato, da spedire all'Istituto di credito a cura del comune. Qualora si voglia cedere il contributo alle ditte che hanno certificato la spesa, occorrerà produrre anche un allegato contenente l'elenco delle ditte beneficiarie che il comune dovrà vidimare e allegare al proprio nulla osta spedito all'Istituto di credito.

Nel caso in cui il beneficiario abbia sostenuto solo in parte le spese o abbia diritto al contributo dei beni mobili e contemporaneamente debba effettuare anche dei lavori, verranno applicate entrambe le procedure indicate ai precedenti punti 1 e 2 per la quota relativa ai beni mobili o alle spese già sostenute il nulla osta sarà rilasciato immediatamente, mentre per la quota parte dei lavori ancora da effettuare verrà rilasciato a seguito della presentazione di idonea documentazione.

Dal 20 gennaio 2017, data di pubblicazione della Delibera della Presidenza del Consiglio dei Ministri 29 dicembre 2016, decorrono i 18 mesi per l'esecuzione dei lavori.

Il Responsabile della P.O.
Amministrazione generale

Cesarina Santinelli




*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO DEL CONSIGLIERE GIURIDICO

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

Prot n° CG/0065581

del 28/11/2016

----- USCITA

Mod. 9

0840258|28/11/2016
|R_MARCHE|GRM|SGG|A
480/2016/SGG/54

INDIRIZZI IN ALLEGATO

OGGETTO: Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile recanti disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore di soggetti privati e attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, commi da 422 a 428 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 in attuazione della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016. Modulistica operativa per la gestione del finanziamento agevolato.

Come noto, l'allegato 1 alle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile richiamate in oggetto, prevede, al punto 17, che lo scrivente Dipartimento, con successiva comunicazione a seguito della sottoscrizione della convenzione con gli istituti di credito prevista dall'art. 1, comma 423, della legge n. 208/2015, provvede a disciplinare le modalità operative per la gestione del finanziamento agevolato.

Atteso che in data 17 novembre 2016 è stata sottoscritta la citata convenzione tra la Cassa depositi e prestiti e l'Associazione bancaria italiana, che ad ogni buon fine si allega in copia, con la presente si comunica quanto segue.

In attuazione del punto 17.1.1 dell'allegato 1, sulla base dei dati forniti nella tabella riepilogativa dei contributi massimi concedibili in riferimento alle domande accolte da tutti i Comuni interessati, inviata da codeste amministrazioni regionali ai sensi del punto 1.5 del citato allegato 1, con deliberazione del Consiglio dei Ministri si provvederà alla determinazione degli importi autorizzabili con riferimento agli eventi calamitosi che riguardano codeste regioni per l'effettiva attivazione del previsto finanziamento agevolato.

Come noto, alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana della citata delibera del Consiglio dei Ministri, decorrono i seguenti termini per l'esecuzione degli interventi: 18 mesi per gli interventi di ripristino dei beni immobili danneggiati e 30 mesi per gli interventi di demolizione, ricostruzione o delocalizzazione

Foglio n. 2

dell'abitazione distrutta o sgomberata, eventualmente prorogabili, così come previsto al punto 16 dell'allegato in argomento.

All'esito dell'adozione delle predette deliberazioni, codeste Regioni dovranno pertanto confermare tempestivamente ai Comuni interessati l'elenco dei beneficiari, con l'importo del finanziamento agevolato concesso.

I Comuni provvederanno, quindi, ad informare i beneficiari ammessi a contributo, tramite raccomandata A/R o tramite pec, all'indirizzo già comunicato nella domanda di concessione del contributo, invitandoli a recarsi presso gli Uffici comunali al fine di comunicare l'Istituto di credito, aderente alla richiamata convenzione del 17 novembre 2016, rinvenibile sul sito web istituzionale dell'Associazione Bancaria Italiana, presso cui attivare il finanziamento agevolato. I Comuni predetti con la medesima comunicazione provvedono ad informare i beneficiari che, in caso di lavori ancora da eseguire di importo superiore ad euro 150.000,00 è necessario acquisire la certificazione antimafia delle ditte affidatarie degli stessi, come previsto dalla normativa vigente in materia. In tale caso sarà cura dei beneficiari fornire al Comune tempestivamente il nominativo delle ditte interessate, al fine di consentire a quest'ultimo di avviare la relativa procedura di richiesta alla competente Prefettura.

In particolare, si evidenzia che i beneficiari dovranno indicare l'Istituto di credito al fine di consentire al Comune interessato di compilare il modello in allegato 1 alla presente, recante: "Attivazione finanziamento agevolato ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti, della legge n. 208/2015", che una volta sottoscritto dall'avente diritto verrà trasmesso tramite pec all'Istituto creditizio prescelto e per conoscenza al beneficiario medesimo. Il soggetto beneficiario, a seguito dell'invio del predetto modello in allegato 1 all'Istituto di credito, potrà recarsi presso l'Istituto prescelto per la sottoscrizione del contratto di finanziamento beneficiario previsto in allegato 3 alla predetta convenzione.

Successivamente alla stipula del richiamato contratto di finanziamento beneficiario, per poter procedere al nulla osta all'utilizzo del contributo, il Comune procede all'istruttoria nei seguenti termini:

- in caso di contributo riconosciuto sulla base di spese già sostenute dal beneficiario alla data di presentazione della domanda, il Comune deve trasmettere all'Istituto di credito ed al beneficiario la comunicazione di cui

Foglio n. 3

all'allegato 2 alla presente, recante: "nulla osta all'utilizzo del contributo ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti della legge n. 208/2015", debitamente compilato, al fine di consentire all'Istituto di erogare il finanziamento in un'unica soluzione in favore del medesimo beneficiario. Quest'ultimo, pertanto, potrà presentare all'Istituto di credito la "richiesta di utilizzo" secondo il format allegato al contratto di finanziamento beneficiario sopra richiamato, allegando alla stessa la predetta comunicazione del Comune.

- in caso di contributo riconosciuto sulla base di spese ancora da sostenere, il Comune dovrà acquisire il SAL sottoscritto dal tecnico individuato dal beneficiario del contributo e la relativa documentazione di spesa, nonché la certificazione antimafia richiesta in caso di lavori per importi superiori ad euro 150.000,00 ed il DURC in caso di ditte e/o professionisti con dipendenti a carico e trasmettere all'Istituto di credito ed al beneficiario la comunicazione di cui all'allegato 2 alla presente, recante: "nulla osta all'utilizzo del contributo ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti della legge n. 208/2015", debitamente compilato e contenente l'elenco dei destinatari (come definiti nel contratto di finanziamento agevolato) a cui corrispondere le somme spettanti (ad es. ditta, professionisti ecc.).

In particolare il Comune dovrà controllare che in sede di verifica del SAL relativo alla conclusione degli interventi, questi siano stati completati entro i termini di cui al punto 16.1 dell'allegato 1 alle ordinanze di riferimento e che venga rispettata la ripartizione percentuale tra il contributo statale e la quota-parte a carico del beneficiario.

All'esito di detto nulla osta, il beneficiario potrà presentare all'Istituto di credito la "richiesta di utilizzo" secondo il format allegato al contratto di finanziamento beneficiario sopra richiamato, allegando alla stessa la predetta comunicazione del Comune.

La richiesta di utilizzo dovrà riportare l'elenco dei nominativi dei soggetti, indicati nel nulla osta del Comune, a cui corrispondere le somme spettanti

Foglio n. 4

ed il relativo importo, per la successiva liquidazione da parte dell'Istituto medesimo.

Questo Dipartimento, con successiva comunicazione, provvederà a disciplinare le modalità per procedere, in esito ai controlli successivi, all'eventuale rideterminazione del contributo e del corrispondente finanziamento agevolato, nonché le modalità per procedere a rendere esecutiva l'eventuale successiva decadenza del contributo, e, di conseguenza, a estinguere il corrispondente finanziamento agevolato.

Alla luce di ciò, nel trasmettere, in allegato, i citati modelli, si segnala che gli stessi verranno, altresì, inviati in formato editabile a codeste Regioni tramite posta elettronica, ai fini del successivo inoltro ai Comuni interessati.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabrizio Curcio



Foglio n. 5

Al Presidente della Regione Abruzzo
presidenza@pec.regione.abruzzo.it

Al Presidente della Regione Basilicata
presidenza.giunta@cert.regione.basilicata.it

Al Presidente della Regione Campania
capo.gab@pec.regione.campania.it

Al Presidente della Regione Emilia Romagna
segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it

Al Presidente della Regione Lazio
protocollo@regione.lazio.legalmail.it

Al Presidente della Regione Liguria
protocollo@pec.regione.liguria.it

Al Presidente della Regione Lombardia
presidenza@pec.regione.lombardia.it

Al Presidente della Regione Marche
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Al Presidente della Regione Molise
regionemolise@cert.regione.molise.it

Al Presidente della Regione Piemonte
gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it

Al Presidente della Regione Puglia
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

Al Presidente della Regione Sardegna
presidenza@pec.regione.sardegna.it

Al Presidente della Regione Siciliana
presidente.certmail.regione.sicilia.it

Al Presidente della Regione Toscana
regionetoscana@postacert.toscana.it

Foglio n. 6

Al Presidente della Regione Umbria
regione.giunta@postacert.umbria.it

Al Presidente della Regione Veneto
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

All'Associazione Bancaria Italiana
Ufficio Crediti
abi@pec.abi.it

Alla Cassa Depositi e Prestiti
Area supporto all'economia
cdpspa@pec.cdp.it

COMUNE DI Fare clic qui per immettere testo.

Spett.le

Banca Fare clic qui per immettere testo.

Filiale di Fare clic qui per immettere testo.

Pec Fare clic qui per immettere testo.

p.c. Beneficiario Fare clic qui per immettere testo.

Indirizzo Fare clic qui per immettere testo.

e-mail Fare clic qui per immettere testo.

ATTIVAZIONE FINANZIAMENTO AGEVOLATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI 422 E SEGUENTI, DELLA LEGGE N. 208/2015. REGIONE Fare clic qui per immettere testo.
PLAFOND EVENTO DEL Fare clic qui per immettere testo.

VISTO l'articolo 1, commi 423 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 recante "Stanziamento per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5, comma 2, lettera d) della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la convenzione stipulata in data 17 novembre 2016 tra la Cassa depositi e prestiti e l'Associazione bancaria italiana, adottata ai sensi dell'articolo 1, commi 422 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, con la quale sono stati definiti i contratti tipo per l'accesso ai finanziamenti agevolati assistiti da garanzia dello Stato ai soggetti danneggiati dagli eventi calamitosi oggetto della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del Fare clic qui per immettere una data, con cui è stato definito l'esatto importo del finanziamento agevolato concesso alla Regione Fare clic qui per immettere testo, con riferimento all'evento Fare clic qui per immettere testo.

CONSIDERATO che nell'ambito di tale finanziamento al/alla Signor/ra Fare clic qui per immettere testo, CF Fare clic qui per immettere testo, è stato riconosciuto un finanziamento agevolato

nel limite di euro Fare clic qui per immettere testo.

VISTA la nota con cui il Dipartimento della protezione civile ha fornito le necessarie indicazioni operative per la gestione del finanziamento agevolato anzidetto;

TENUTO CONTO dell'intenzione del/della Signor/ra Fare clic qui per immettere testo.di attivare il predetto finanziamento agevolato presso codesto Istituto di credito;

SARA' CURA dell'Istituto di credito in indirizzo predisporre quanto necessario alla stipula del finanziamento agevolato a favore del/della Signor/ra Fare clic qui per immettere testo. nel limite dell'importo sopra richiamato.

Per presa visione

Il beneficiario

Data Fare clic qui per immettere una data.

IL RESPONSABILE

COMUNE DI Fare clic qui per immettere testo.

Spett.le

Beneficiario Fare clic qui per immettere testo.

Indirizzo Fare clic qui per immettere testo.

email Fare clic qui per immettere testo.

Spett.le

Banca Fare clic qui per immettere testo.

Filiale di Fare clic qui per immettere testo.

PEC Fare clic qui per immettere testo.

NULLA OSTA ALL'UTILIZZO DEL CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMI 422 E SEGUENTI DELLA LEGGE N. 208/2015.

VISTO l'articolo 1, commi 423 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2016);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016 recante "Stanziamiento per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 5, comma 2, lettera d) della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTA la convenzione ABI-CDP in data 17 novembre 2016 sottoscritta ai sensi dell'articolo 1, comma 423, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 con la quale sono stati definiti i contratti tipo per l'accesso ai finanziamenti agevolati assistiti da garanzia dello Stato ai soggetti danneggiati dagli eventi calamitosi oggetto della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del Fare clic qui per immettere una data.con cui è stato definito l'esatto importo del finanziamento agevolato concesso alla Regione Fare clic qui per immettere testo.

CONSIDERATO che nell'ambito di tale finanziamento al/allla Signor/ra Fare clic qui per immettere testo.CF Fare clic qui per immettere testo.è stato riconosciuto un finanziamento agevolato nel limite di euro Fare clic qui per immettere testo.

VISTA la nota con cui il Dipartimento della protezione civile ha fornito le necessarie indicazioni operative per la gestione del finanziamento agevolato anzidetto;

TENUTO CONTO che in data Fare clic qui per immettere una data.il/la Signor/ra Fare clic qui per immettere testo.ha attivato il predetto finanziamento agevolato presso codesto Istituto di credito;

SI ATTESTA CHE

(BARRARE CASELLA E RIEMPIRE I CAMPI)

- Il/la Sig./ra Fare clic qui per immettere testo.ha prodotto la documentazione di spesa relativa ad interventi già coperti con risorse proprie e per i quali è stato riconosciuto il contributo anzidetto, determinato in euro Fare clic qui per immettere testo.IVA Inclusa).

In ragione di ciò, ritenuta idonea da questo Comune la citata documentazione ai fini del relativo pagamento, nulla osta alla liquidazione da parte di codesto Istituto di credito di detto importo in favore dei Destinatari (come definiti nel contratto di finanziamento agevolato) di seguito riepilogati e indicati nella relativa richiesta di utilizzo da prodursi da parte del/della Sig./raFare clic qui per immettere testo.;

- Il/la Sig./ra Fare clic qui per immettere testo. ha dichiarato di aver subito danni ai beni mobili per complessivi euro Fare clic qui per immettere testo.

In ragione di ciò, ritenuta idonea da questo Comune la citata somma ai fini del relativo pagamento, nulla osta alla liquidazione da parte di codesto Istituto di credito di detto importo in favore dei Destinatari (come definiti nel contratto di finanziamento agevolato) di seguito riepilogati e indicati nella relativa richiesta di utilizzo da prodursi da parte del/della Sig./raFare clic qui per immettere testo.;

(BARRARE CASELLA E RIEMPIRE I CAMPI)

- Il/la Sig./ra Fare clic qui per immettere testo.ha prodotto la documentazione di spesa relativa al 30% degli interventi per i quali è stato riconosciuto il contributo anzidetto, determinato in euroFare clic qui per immettere testo.

In ragione di ciò, ritenuta idonea da questo Comune la citata documentazione ai fini del relativo pagamento ed a seguito della asseverazione di avanzamento lavori pari al 30% da parte del professionista incaricato, nulla osta alla liquidazione da parte di codesto Istituto di credito dell'importo di euro Fare clic qui per immettere testo.pari al 30% del contributo complessivo riconosciuto) in favore dei Destinatari (come definiti nel contratto di finanziamento agevolato) di seguito riepilogati e indicati nella relativa richiesta di utilizzo da prodursi da parte del/della Sig./raFare clic qui per immettere testo.

- Il/la Sig./ra Fare clic qui per immettere testo.ha prodotto la documentazione di spesa relativa all'ulteriore 40% degli interventi per i quali è stato riconosciuto il contributo anzidetto, determinato in euro Fare clic qui per immettere testo.

In ragione di ciò, ritenuta idonea da questo Comune la citata documentazione ai fini del relativo pagamento ed a seguito della asseverazione di avanzamento lavori pari al 70% da parte del professionista incaricato, nulla osta alla liquidazione da parte di codesto Istituto di credito

dell'importo di euro Fare clic qui per immettere testo. (pari al 40% del contributo complessivo riconosciuto) in favore dei Destinatari (come definiti nel contratto di finanziamento agevolato) di seguito riepilogati e indicati nella relativa richiesta di utilizzo da prodursi da parte del/della Sig./ra Fare clic qui per immettere testo.;

Il/la Sig./ra Fare clic qui per immettere testo. ha prodotto la documentazione di spesa relativa alla conclusione degli interventi per i quali è stato riconosciuto il contributo anzidetto, determinato in euro Fare clic qui per immettere testo.

In ragione di ciò, ritenuta idonea da questo Comune la citata documentazione ai fini del relativo pagamento ed a seguito della asseverazione di avanzamento e conclusione lavori pari al 30% da parte del professionista incaricato, verificato che i lavori sono stati completati entro i termini prescritti dal punto 16 dell'allegato 1 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. Fare clic qui per immettere testo. del Fare clic qui per immettere una data. e che risulta rispettata la ripartizione percentuale tra il contributo statale e la quota-parte a carico del beneficiario, nulla osta alla liquidazione da parte di codesto Istituto di credito dell'importo di euro Fare clic qui per immettere testo. (pari al saldo del contributo complessivo riconosciuto) in favore dei Destinatari (come definiti nel contratto di finanziamento agevolato) di seguito riepilogati e indicati nella relativa richiesta di utilizzo da prodursi da parte del/della Sig./ra Fare clic qui per immettere testo.

EURO	DESTINATARIO – nome/rag.soc. e C.F.	IBAN DESTINATARIO
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.
Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.	Fare clic qui per immettere testo.

data Fare clic qui per immettere una data.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO DEL CONSIGLIERE GIURIDICO

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
Prot n° CG/0008331
del 02/02/2017
----- USCITA -----

Mod. 9

INDIRIZZI IN ALLEGATO

OGGETTO: Ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile recanti disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore di soggetti privati e attività economiche e produttive ai sensi dell'articolo 1, commi da 422 a 428 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 in attuazione della delibera del Consiglio dei Ministri del 28 luglio 2016. Modulistica operativa per la gestione del finanziamento agevolato.

Si fa seguito alla nota prot. DPC/CG/65581 del 28 novembre 2016 con la quale è stata trasmessa la modulistica operativa per la gestione del finanziamento agevolato, per rappresentare l'esigenza che nell'allegato 1 alla nota citata il Comune competente provveda ad indicare lo specifico evento cui si riferisce la domanda di contributo presentata.

Ciò al fine di garantire un'univoca imputazione di ciascun contributo, nei conseguenti provvedimenti propedeutici all'erogazione, allo specifico Plafond Evento cui si riferisce.

Si invitano, pertanto, codeste Amministrazioni regionali a voler dare massima e urgente diffusione dei contenuti della presente comunicazione ai Comuni interessati.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Fabrizio Curcio

Foglio n. 2

Al Presidente della Regione Abruzzo
presidenza@pec.regione.abruzzo.it

Al Presidente della Regione Basilicata
presidenza.giunta@cert.regione.basilicata.it

Al Presidente della Regione Emilia Romagna
segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it

Al Presidente della Regione Liguria
protocollo@pec.regione.liguria.it

Al Presidente della Regione Lombardia
presidenza@pec.regione.lombardia.it

Al Presidente della Regione Marche
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Al Presidente della Regione Piemonte
gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it

Al Presidente della Regione Puglia
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it

Al Presidente della Regione Toscana
regionetoscana@postacert.toscana.it

Al Presidente della Regione Veneto
protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

E, p.c. All'Associazione Bancaria Italiana
Ufficio Crediti
abi@pec.abi.it

Alla Cassa Depositi e Prestiti
Area supporto all'economia
cdpspa@pec.cdp.it